



DI COSA SI TRATTA

Il workshop propone un'esperienza di attraversamento visivo e sensibile di Cosenza Vecchia, osservata come spazio urbano ambivalente, ricco di memorie e bellezza ma anche di fragilità. L'attenzione si concentra sui chiaroscuri della città: ciò che accoglie e ciò che respinge, ciò che sostiene la vita quotidiana e ciò che invece la rende più complessa.

L'attività promuove un approccio poetico e riflessivo alla fotografia urbana: la città diventa un luogo di risonanza in cui luce, pietra, silenzio, dislivelli, superfici e tracce umane rivelano quanto uno spazio sia – o non sia – a misura di chi lo vive e, in particolare, di chi invecchia.

Il percorso attraversa vicoli medievali, il Duomo, le salite verso il Castello Normanno-Svevo, cortili nascosti e aree marginali, interrogando ogni dettaglio: la fotografia diventa pratica di ascolto, strumento per leggere la città e per riconoscere i segnali di inclusione o esclusione inscritti nello spazio fisico.

OBIETTIVI

- **Sviluppare uno sguardo consapevole** e non illustrativo sul paesaggio urbano storico.
- **Comprendere la fotografia come strumento critico**, capace di rivelare ciò che facilita o ostacola la vita quotidiana delle persone.
- **Allenare l'attenzione** alla luce, alle texture, alle pendenze, alle soglie, leggendo anche questi

elementi come indicatori di accessibilità o di difficoltà.

- **Costruire una sequenza narrativa** coerente che racconti la città attraverso i suoi chiaroscuri: accoglienza e ostacolo, memoria e abbandono, cura e trascuratezza.
- **Approfondire il processo di editing** come atto autoriale, capace di dare forma a una visione critica e poetica della città.

METODOLOGIA

Il workshop alterna momenti teorici, esercizi di osservazione e pratica fotografica sul campo.

1. Fase di immersione

Camminata esplorativa in silenzio, senza fotografare, finalizzata a sviluppare un ascolto percettivo dello spazio (suoni, luce, temperatura, ritmo dei vuoti).

2. Esercizi tematici

Gli studenti lavorano su nuclei poetici specifici:

La soglia (porte, archi, passaggi)

La pelle della città (intonaci, crepe, superfici)

Assenza e tracce (spazi abitati dall'eco dell'umano)

Si privilegia un numero limitato di scatti, l'uso della luce naturale e il ritorno sugli stessi luoghi in momenti diversi della giornata, per osservare le variazioni luminose e atmosferiche.

3. Editing e costruzione narrativa

La selezione delle immagini avviene in modo progressivo:

Prima selezione ampia



Riduzione a una sequenza finale di 8–12 fotografie
L'editing viene affrontato come scrittura visiva: ritmo, pause, alternanza tra pieni e vuoti, costruzione di un inizio e di una dissolvenza finale.

DURATA

Il programma del workshop si svolgerà in 2 sessioni non consecutive da 3 giornate, per un totale di 6 giorni

PRIMA SESSIONE

- **Giorno 1:** presentazione del progetto, sopralluogo e studio del territorio
- **Giorni 2 e 3:** uscite fotografiche tematiche e sperimentazione libera.

Luogo: Cosenza (CS)

SECONDA SESSIONE

- **Giorni 4 e 5:** Acquisizione e catalogazione immagini prodotte

- **Giorno 6:** Visione collettiva delle fotografie e confronto aperto, chiusura dell'esperienza.

Luogo: Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria

ESITO ATTESO

Ogni partecipante realizzerà un progetto fotografico individuale composto da una sequenza coerente di immagini che restituisca un'interpretazione personale e poetica di Cosenza Vecchia.

L'esito potrà concretizzarsi in:

- Una mostra temporanea nel centro storico
- Il risultato finale non sarà una mappatura descrittiva del luogo, ma una costellazione di sguardi capaci di restituire la città come spazio vivo, fragile e stratificato.



COSENZA

- Scegliere Cosenza Vecchia come sede del nostro workshop di fotografia significa entrare in un luogo dove il tempo non è solo memoria, ma materia viva, stratificata, visibile.
- Nel cuore della città di Cosenza, il borgo antico si sviluppa come un organismo complesso: vicoli stretti che si aprono all'improvviso su slarghi luminosi, scale che costruiscono traiettorie oblique, archi e cortili che incorniciano porzioni di cielo. Per un fotografo, questo tessuto urbano rappresenta un laboratorio naturale di composizione, prospettiva e gestione della luce. Le ombre nette del Sud, i contrasti marcati tra pietra e cielo, le superfici consumate dal tempo offrono occasioni continue di studio sul rapporto tra luce, materia e racconto visivo.
- Il centro storico custodisce tracce evidenti delle sue stratificazioni culturali: dal profilo imponente del Duomo di Cosenza, con la sua presenza romanico-gotica, al Castello Normanno-Svevo che domina dall'alto come punto di osservazione privilegiato sul paesaggio urbano. Questi luoghi non sono soltanto soggetti iconici, ma dispositivi narrativi: invitano a riflettere su scala, monumentalità, relazione tra architettura e territorio. Cosenza Vecchia è anche un territorio di soglie: tra centro e margine, tra abbandono e rigenerazione, tra silenzio e presenza umana. Questa dimensione liminale la rende particolarmente adatta a un workshop che non voglia limitarsi alla fotografia come esercizio tecnico, ma che intenda esplorarla come pratica critica. Le facciate scrostate, le botteghe, i segni della vita quotidiana suggeriscono un dialogo costante tra estetica e realtà sociale, tra documento e interpretazione.
- Per chi, come noi, si occupa di costruzione dell'immagine, lavorare in un contesto così denso significa confrontarsi con il tema della sequenza, della narrazione per immagini, della relazione tra dettaglio e visione d'insieme. Il borgo offre la possibilità di costruire progetti che si sviluppino per capitoli visivi: architettura, ritratto ambientato, paesaggio urbano, tracce e oggetti, vedute dall'alto.
- Scegliere Cosenza Vecchia, dunque, non è soltanto una decisione logistica, ma una presa di posizione culturale: significa riconoscere nel borgo uno spazio di ricerca, un luogo in cui la fotografia può diventare strumento di ascolto, interpretazione e restituzione critica del territorio.



Obiettivo del workshop

Il workshop si propone come un'occasione di formazione e confronto sul linguaggio fotografico contemporaneo, rivolto agli studenti ed ex studenti diplomati da non oltre 2 anni dell'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria.

Modalità di partecipazione

Il workshop è aperto a 15 studenti. I candidati selezionati verranno ospitati all'interno della città di Cosenza (CS) dal 16 al 18 Ottobre 2026.

Requisiti di partecipazione

Per candidarsi è necessario compilare un modulo di partecipazione tramite Google Form (<https://forms.gle/UmM8RMYT7kM9FrCK7>) entro e non oltre l'**18 settembre 2026** alle ore 12.00 con il seguente materiale:

- Portfolio fotografico, in formato PDF, non superiore a 10MB;
- Lettera motivazionale (massimo 2.500 battute spazi inclusi), che evidenzii l'interesse personale verso il workshop e le motivazioni alla partecipazione;
- Curriculum con foto.

I candidati devono essere in possesso di propria attrezzatura fotografica base.

Criteri di selezione

Una giuria composta da professionisti del settore artistico (fotografi, curatori, docenti) valuterà le candidature pervenute secondo i seguenti criteri:

- Qualità e coerenza del portfolio presentato
- Originalità del linguaggio fotografico
- Motivazione espressa nella lettera
- Potenzialità di crescita all'interno del percorso proposto

Esiti della selezione

Gli esiti verranno comunicati via e-mail entro il 2 ottobre 2026. I 15 partecipanti scelti riceveranno indicazioni dettagliate su programma, orari ed eventuali materiali da portare. I candidati selezionati verranno ospitati per tutta la durata del workshop all'interno della città, per consentire una full immersion tra le vie di Cosenza, entrando in stretto contatto con ciò che saranno invitati a documentare e raccontare.